

Jorge Amado

Ha esordito come scrittore nel 1931 a soli 18 anni con il romanzo *Il paese del carnevale*. Tra le sue opere più importanti: *Cacao* (1933); *Sudore* (1934); *Jubiabá* (1935); *Mar Morto* (1936); *I padroni della terra. San Jorge de los Ilheus* (1944); *I guardiani della notte* (1964); *Doña Flor e i suoi due mariti* (1966); *La bottega dei miracoli* (1969); *Teresa Batista, stanca di guerra* (1972); *La sparizione della santa* (1988); *El descubrimiento de América por los turcos* (1994); *El compadre de Ogún* (1995).

Jorge Amado (Bahia 1912 - Salvador 2001) ha frequentato la Faculdade Nacional de Direito a Rio de Janeiro. Militante comunista, è stato costretto all'esilio in Argentina e Uruguay dal 1941 al 1942. Al suo ritorno in Brasile nel 1945, è stato eletto membro della Assembleia nazionale costituente, in qualità di rappresentante del Partito Comunista Brasileiro (PCB). Come deputato è stato firmatario di una legge che garantiva la libertà di culto religioso.